

Unione dei Comuni Terre dell'olio e del sagrantino Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 02 Data 22.04.2021	OGGETTO: <u>Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione 2021/2023".</u>
----------------------------------	--

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 19.04.2021 la proposta di deliberazione di Giunta n. 19 del 13.04.2021 avente ad oggetto **"Riaccertamento ordinario dei residui al 31. 12.2020. Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione 2021/2023"** ai fini della formazione del rendiconto 2020 e contestuale variazione di esigibilità al Bilancio di Previsione 2021/23.

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2020" e i seguenti corredati allegati:

- Allegato A: accertamenti conservati (residui attivi 2020) per un importo complessivo pari a 182.195,90 euro
- Allegato B: impegni conservati (residui passivi 2020) per un importo complessivo pari a 336.853,26 euro
- Allegato C: accertamenti definitivamente cancellati (residui attivi) in quanto insussistenti per un importo complessivo pari a - 1.240,74 euro ed
- Allegato D : impegni (residui passivi) definitivamente cancellati in quanto insussistenti per un importo pari a -547,73 euro per insussistenza);

Seguono l'Elenco analitico delle variazioni al Bilancio a causa delle re-imputazioni d'impegni ed accertamenti al Fondo Pluriennale Vincolato:

- Allegato E- F: variazioni al bilancio da Fpv per spese correnti pari a 3.200,00 euro
- Allegato G : il prospetto degli equilibri per gli anni 2021-2022-2023

Il Settore finanziario, così come specificato nella proposta di delibera prende atto delle comunicazioni pervenute da parte del Responsabile del settore affari generali al fine della predisposizione dei dati :

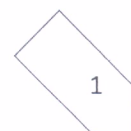
il quale in data 12.4.2021 attesta:

- per gli accertamenti "credito certo ed esigibile"
- per gli impegni "somme liquidate, liquidabili e/o esigibili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata eseguita entro il 2020, mentre il pagamento è previsto nel 2021";
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

AN

Rm

Am



documentazione che viene acquisita da parte del Collegio dei revisori e conservata agli atti.

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi:
"...gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate ed esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati i residui a cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in base al quale:

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Tenuto conto

- dell'attestazione del Responsabile sul riaccertamento sopra richiamata ed assunta in via istruttoria, sia per le entrate, sia per le spese, sia per i debiti fuori bilancio, inviataci dal Responsabile Finanziario dell'Ente;

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Premesso che

Il Collegio dei Revisori, al fine dello svolgimento della sua attività di controllo e di regolarità amministrativo-contabile, dall'esame degli atti e documenti inviati dall'Ente,

AN

Rm

Am

2

rileva che

- sono mantenuti residui attivi di recente formazione, inoltre trattasi di residui legati ai servizi associati : alla formazione per i dipendenti dei Comuni dell'Unione, al servizio informatico ed al servizio delle biblioteche dei Comuni dell'Unione; pertanto si rileva la sostanziale correttezza dell'operazione di riaccertamento.

Esprime

parere favorevole sulla proposta in oggetto e raccomanda che siano monitorati, al fine dell' accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, quei residui per i quali risulta più difficoltosa la riscossione e la capacità di smaltimento dei residui passivi.

22.04.2021

Il Collegio dei Revisori

D.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

Rosella Murasecco
Vittorio Piacenti D'Ubaldi
Alexia Mosca